L.I.B.R.I.A.M.O

Scuola dell'infanzia « S. Agostino»

Sezioni: 3 anni, 4 anni, 5 anni, mista

Premessa

- *La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e «riscriverla» a nostro piacimento, liberamente.*

- *La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro coinvolgendo le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali, sviluppando le potenzialità espressive di ognuno.*

Le attività che andiamo a documentare sono alcuni esempi significativi di come le storie sono state raccontate, interpretate, vissute , giocate, costruite.

OGGI A SCUOLA «DISEGNIAMO» UNA FIABA

SEZIONE 3 ANNI

Docenti: Daniela, Virginia

Il progetto nasce dal desiderio dei bambini di ascoltare le fiabe. In particolare l'elemento motivante è scaturito durante l'ascolto di una fiaba classica "Pinocchio". Dopo un approccio a livello narrativo-conoscitivo e di ascolto abbiamo pensato di provare a drammatizzarla.

Perché fare teatro con i bambini e in particolare con i bambini della scuola dell'infanzia? Per un motivo semplice: il lavoro teatrale aiuta a crescere. Il presupposto, che in un primo momento risulta essere presuntuoso, è fondamentale per capire come il percorso teatrale sia di fatto un'esperienza e come tale si depositi sul bambino accompagnandolo nella sua crescita. La base del lavoro teatrale è l'espressività, che non viene sviluppata singolarmente, ma all'interno di un contesto di gruppo e di relazione con lo spazio. La relazione è infatti l'altro elemento fondamentale della dinamica teatrale.

Obiettivi:

Attraverso il gioco teatrale il bambino imparerà a:

- *parlare con il corpo*
- *sviluppare l'uso della voce*
- *lavorare in un gruppo*

Il contenitore del laboratorio è la ***FIABA.***
Come dice il titolo verrà
DISEGNATA
non solo nel senso stretto del termine, ma anche fisicamente attraverso il corpo e la voce che nello spazio disegnano, creano forme, colorano.

Personaggi e interpreti

Lorenzo: Geppetto

Matteo: Pinocchio

Alessandro: grillo parlante

Alice: Fatina

Leonardo: Mangiafuoco

Giovanni: Volpe

Mattia: Gatto

Leonardo: Lucignolo

Cristian: Balena

Inizia lo spettacolo…

LA FATINA CON LA SUA MAGIA
LO FA PARLARE E MUOVERE

PINOCCHIO ORA PUO'
CAMMINARE, CORRERE
E PARLARE

GEPPETTO VENDE LA SUA GIACCA
PER UN LIBRO
TOPOTIP

PINOCCHIO E MANGIAFUOCO
MENTRE FANNO LO SPETTACCOLO
DEI BURATTINI

MANGIAFUOCO LIBERA PINOCCHIO
E GLI REGALA 5 MONETE

IL GATTO E LA VOLPE
PORTANO PINOCCHIO
AL CAMPO DEI MIRACOLI

SEMINIAMO..SEMINIAMO..
LE MONETE....

ILGATTO E LAVOLPE
CONTENTE RUBANO LE
MONETE A PINOCCHIO

PINOCCHIO
RACCONTA LE BUGIE...

PINOCCHIO
NON TROVA PIU' LE MONETE

...E GLI CRESCE IL NASO

LA FATINA GLI FA UNA MAGIA E
IL SUO NASO TORNA NORMALE.
PINOCCHIO PROMETTE DI COMPORTARSI BENE

..MA INCONTRA SULLA SUA STRADA..
LUCIGNOLO

IL GRILLO PARLANTE
GLI DICE DI COMPORTARSI BENE.. MA..

..PINOCCHIO SEGUE LUCIGNOLO
E NEL PAESE DEI BALOCCHI,
TRA DIVERTIMENTO E DOLCI...
AI BAMBINI, CRESCONO
CODA E ORECCHIE...

GEPPETTO CERCA PINOCCHIO
IN MARE CON LA SUA BARCA

MA UNA BALENA
LO MANGIA

PINOCCHIO,
SCAPPA DAL PAESE DEI BALOCCHI,
E CADE IN MARE,
LA BALENA MANGIA ANCHE PINOCCHIO

PINOCCHIO E GEPPETTO
SI RITROVANO NELLA
PANCIA DELLA BALENA

PINOCCHIO E GEPPETTO
RIESCONO AD USCIRE
DALLA PANCIA DELLA BALENA...
LA FATINA PREMIA PINOCCHIO
FACENDOLO DIVENTARE
UN BAMBINO VERO!!

I COMMENTI DEI BAMBINI

LORENZO (GEPPETTO): Mi piace tanto fare Geppetto, perché è tanto bello!!! Lui ha fatto Pinocchio!! E' un burattino di legno1 E' un po' birichino!

MATTEO (PINOCCHIO): Mi piace moltissimo Pinocchio… lui dice le bugie… io no, non le dico!!! Sono molto sicuro!

ALICE (FATINA):Mi è piaciuto fare la fatina perché io la volevo fare!

MATTIA (GATTO): Il gatto è bello! Mi piace fare il gatto.

GIOVANNI (VOLPE): Mi è piaciuta fare la volpe perché è furba!! Ha rubato le monete a Pinocchio!

LEONARDO M. (MANGIAFUOCO): Mi è piaciuto fare Mangiafuoco!! Lui metteva in gabbia Pinocchio , e lui piangeva. Quella gabbia aveva il buco per la chiave, e la chiave l'avevo io! Era in tasca mia!

LEONARDO B. (LUCIGNOLO): Mi è piaciuto fare Lucignolo perché è bello!!!

CRISTIAN (BALENA): La balena mangiava Pinocchio e il suo babbo .La balena ha fatto etciu e il babbo e Pinocchio sono usciti e sono contenti!!

ALESSANDRO (GRILLO PARLANTE): Mi è piaciuto fare il Grillo parlante!!

OGGI LA STORIA LA RACCONTIAMO NOI!

DAL PROGETTO ALLA STORIA: INVENTIAMO, COSTRUIAMO E RACCONTIAMO

SEZIONE 4 ANNI

Docenti: Antonella, Vivanna, Ilaria; educatrice: Barbara

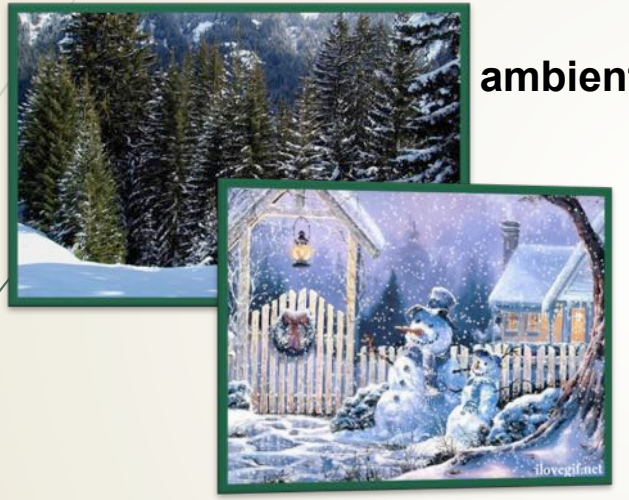
Il racconto di storie nella nostra sezione è una prassi quotidiana, che i bambini aspettano e richiedono. Incoraggiati a portare testi da leggere agli amici, i bambini hanno risposto con entusiasmo, così ogni giorno ci sono nuove storie da ascoltare e commentare….

La nostra progettazione annuale «Il bosco e le stagioni» ha come fulcro il racconto e la rielaborazione di storie: le abbiamo ascoltate, raccontate, mimate, drammatizzate, giocate, disegnate, ordinate e…

COSTRUITE

INIZIAMO COSI'....

A un gruppo di bambini proponiamo immagini di:



ambienti

personaggi

oggetti

Osserviamo, manipoliamo, commentiamo….

- Bello questo, è un cerbiatto!
- Veh com'è il riccio, la faccia è grigia e anche qui è grigio, non come l'abbiamo fatto noi (marrone)!
- Che carino…è l'albero della neve!
- Questo è il mare!
- No, sono le impronte sulla neve
- Guarda…delle montagne con la neve!
- Ci inventiamo una storia con questi animali (riccio e volpe)?
- Si, facciamo una storia che è del bosco

Così, dopo aver scelto alcune immagini…

.. il racconto prende forma!

IL CERBIATTO AFFAMATO

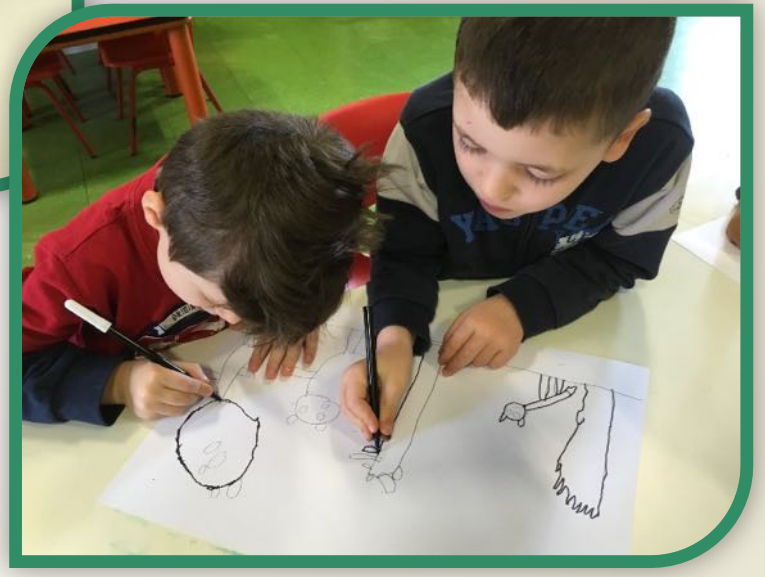
C'era una volta un riccio che andava a prendere le sue provviste nel bosco e si ferma a guardare l'albero di Natale. Dopo incontra delle persone, sono degli sciatori con gli sci, i guanti e il cappello; il riccio dice: "Aiuto, mi vado a nascondere, ho paura che mi catturano!" e si va a nascondere nella sua tana. Dopo arriva un cerbiatto che vuole cercare le sue provviste, ma non le trova perché c'è la neve che ha coperto tutto. Allora gli sciatori scavano, scavano, scavano e trovano l'erba e il cerbiatto può mangiarla. Mentre il cerbiatto mangia l'erba, arriva una volpe che vuole mangiarlo…Per fortuna arrivano due orsi che si erano svegliati dal letargo e gridano: " C'è la volpe che ti vuole mangiare, scappa, vieni con noi!! " Così gli orsi e il cerbiatto vanno nella tana. Il cerbiatto resta nella tana degli orsi per tutto l'Inverno e vivono tutti felici e contenti, mentre la volpe scappa via, resta fuori al freddo, a bocca asciutta, senza mangiare niente.

Autori:
Natalia, Wiam, Davide, Martina, Paolo, Alex, Valeria, Elisabetta, Habiba

Poi costruiamo le sequenze…

Insieme è più bello

disegnare…



..Colorare

..e con un po' di fantasia
e creatività

personalizzare

Siamo pronti, si comincia…

Apriamo il teatrino Kamishibai…

Habiba: Oggi vi raccontiamo la storia
«Il cerbiatto affamato»

Natalia: C’era una volta un riccio, che va a cercare le sue provviste nel bosco e si ferma a guardare l’albero di Natale

Martina: Arrivano gli sciatori, il riccio dice «Aiuto ho paura che mi catturano»! Il riccio scappa nella sua tana

Wiam: Dopo arriva un cerbiatto che vuole mangiare l’erba, ma non le trova perché la neve ha coperto tutto.

Valeria: Per fortuna gli sciatori scavano e trovano l’erba.

Elisabetta: Il cerbiatto mangia l’erba e poi arriva la volpe

Davide: Poi arrivano gli orsi che si sono svegliati dal letargo e dicono «Scappa, c'è la volpe che ti vuole mangiare»!

Paolo: Gli orsi e il cerbiatto vanno nella tana.
Restano lì per tutto l'inverno e
la volpe resta fuori a bocca asciutta!

E infine…

APPLAUSI!!!

PENSIERI…
E PAROLE

Laboratorio: la costruzione di libri

SEZIONE 5 ANNI

Docenti: Elena, Vita, Ilaria, Antonella; educatrice: Maria

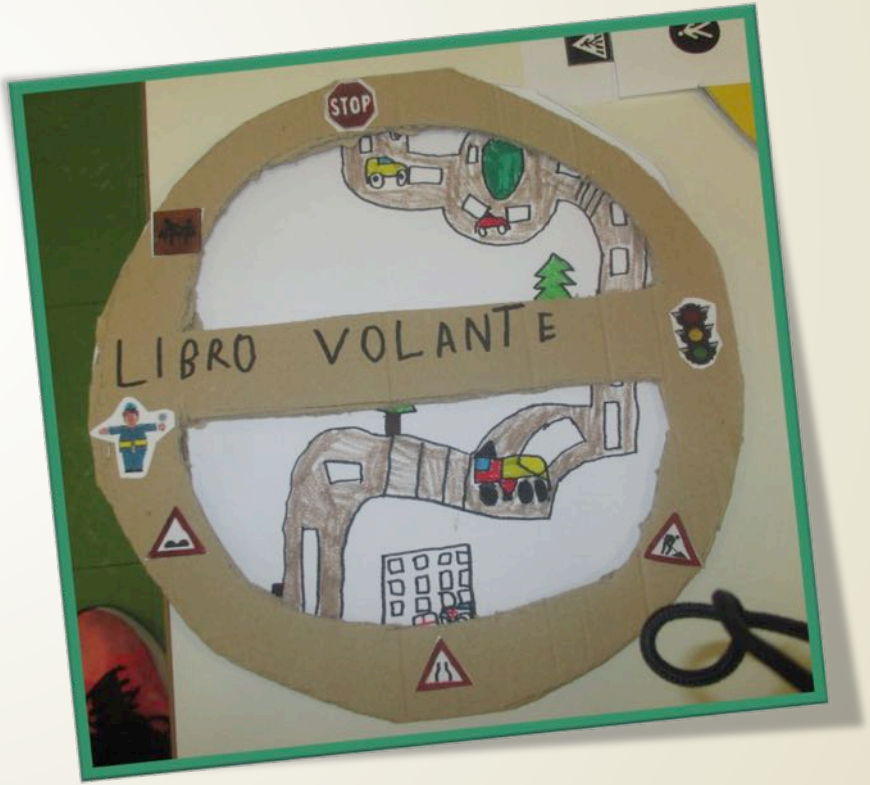
Dopo aver giocato nel corso dell'anno a leggere ed inventare le "*storie*",
abbiamo ritenuto fosse altrettanto importante renderle visibili
grazie alla costruzione di un libro, di un fumetto,
che ci permettesse di rimettere in circolazione la lingua orale e scritta :
lavorare "con le mani" sulle parole per rimettere in gioco i pensieri
le parole dei bambini facendo nascere nuove storie,
nuovi racconti o trovando variazioni infinite a quelle già inventate.
Dare attenzione quindi ai "prodotti editoriali" dei bambini e, cioè, ai libri
inventati e costruiti dai bambini stessi… libri a volontà, di ogni misura,
formato e configurazione possibile per…dare corpo alle loro parole .

Ai bambini vengono messe a disposizione varie scatole contenenti varietà di materiali
e strumenti sempre a loro disposizione, affinché possano rappresentare
con adeguatezza i "pezzi" della propria storia, quali:

- Pennarelli di ogni colore, a punta fine, media, grossa,
- Matite, matite colorate, tempere e pennelli
- Forbici, colla, colla stick, gomme, temperini. Fogli, cartoncini di ogni tipo e formato
- Giornali e riviste di ogni genere da cui ritagliare scritte, immagini, parti di immagini
- Scatole contenenti i disegni dei bambini, da riutilizzare socialmente e per altri scopi
- Fili ,gomitoli, pizzi,stoffe,rafia, retine,elastici,legnetti.

Il libro abbraccio

Il libro volante

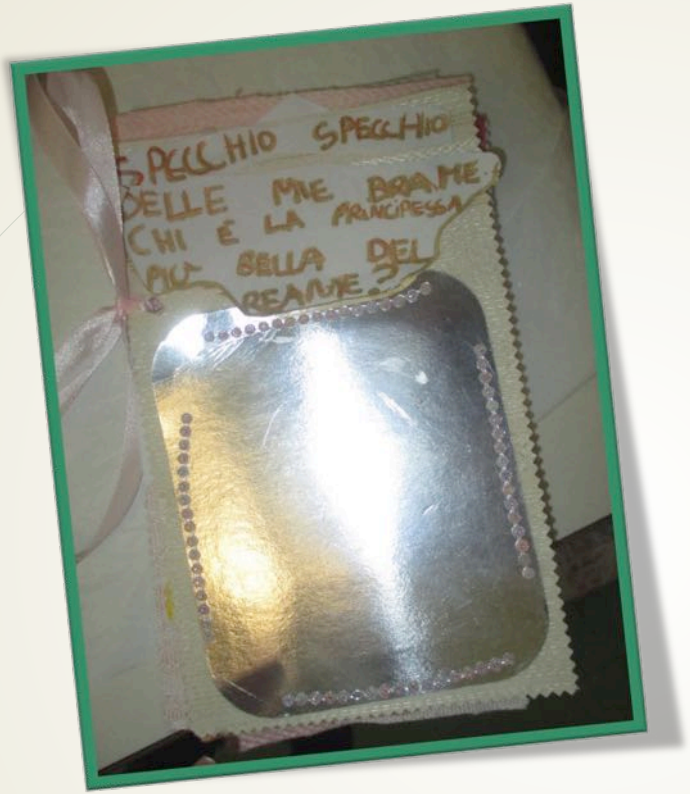


Al termine del percorso di educazione stradale i bambini hanno disegnato e raccontato l'esperienza vissuta

Il libro sport

Libro nato da una grande passione,
Lo sport: calcio…basket…

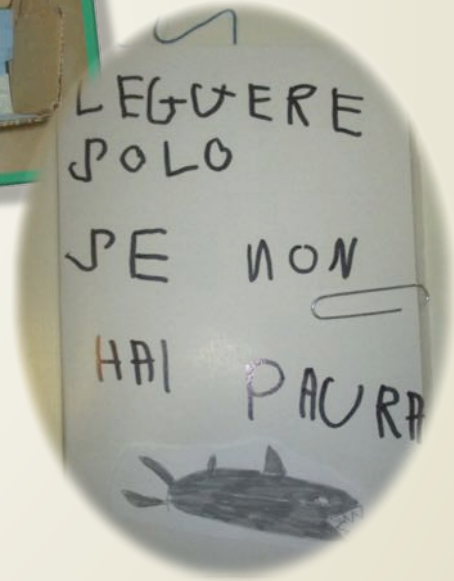
Il libro Principesse



Disegno la mia principessa preferita

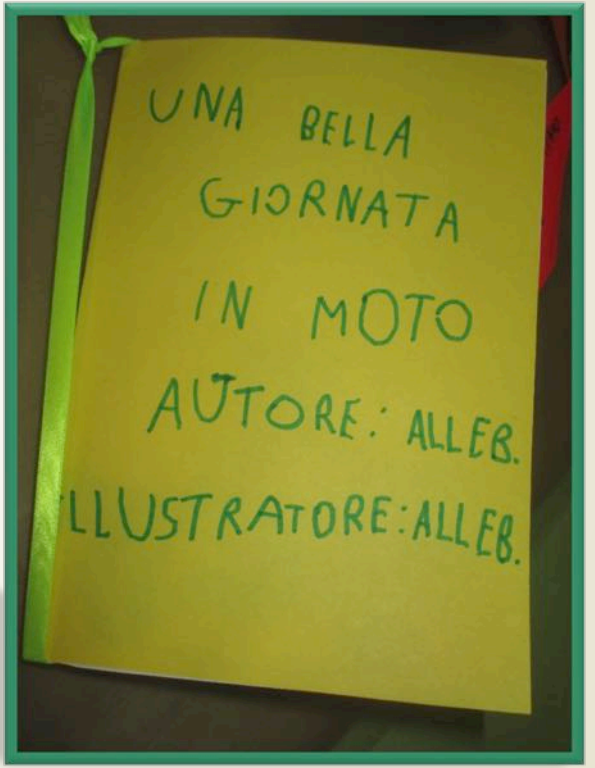
Il libro del mare

Il libro in scatola



Storia in scatola dipinta dal bambino con inserite al suo interno immagini della storia, dei personaggi che la animano, gli oggetti più significativi a cui la storia fa riferimento e libro con la storia raccontata

Il libro una bella giornata



Nato dal racconto di un bambino timidissimo che nel disegno e nelle parole della storia, si è aperto a compagni e insegnanti

Il libro una storia d'amore

un incontro e scontro di idee tra maschi e femmine sull'amore che ha portato alla realizzazione di un libro d'amore con un po'..d'avventura

Il libro molla

Nato dalla manipolazione, pieghe e ripieghe di strisce di carta

Il libro delle emozioni

Il libro casa stregata

Il libro di noi

Ci raccontiamo descrivendoci in due parole

STORIE
DA LEGGERE
E DA GUSTARE

SEZIONE MISTA 4, 5 ANNI

Docenti: Filomena. Susanna

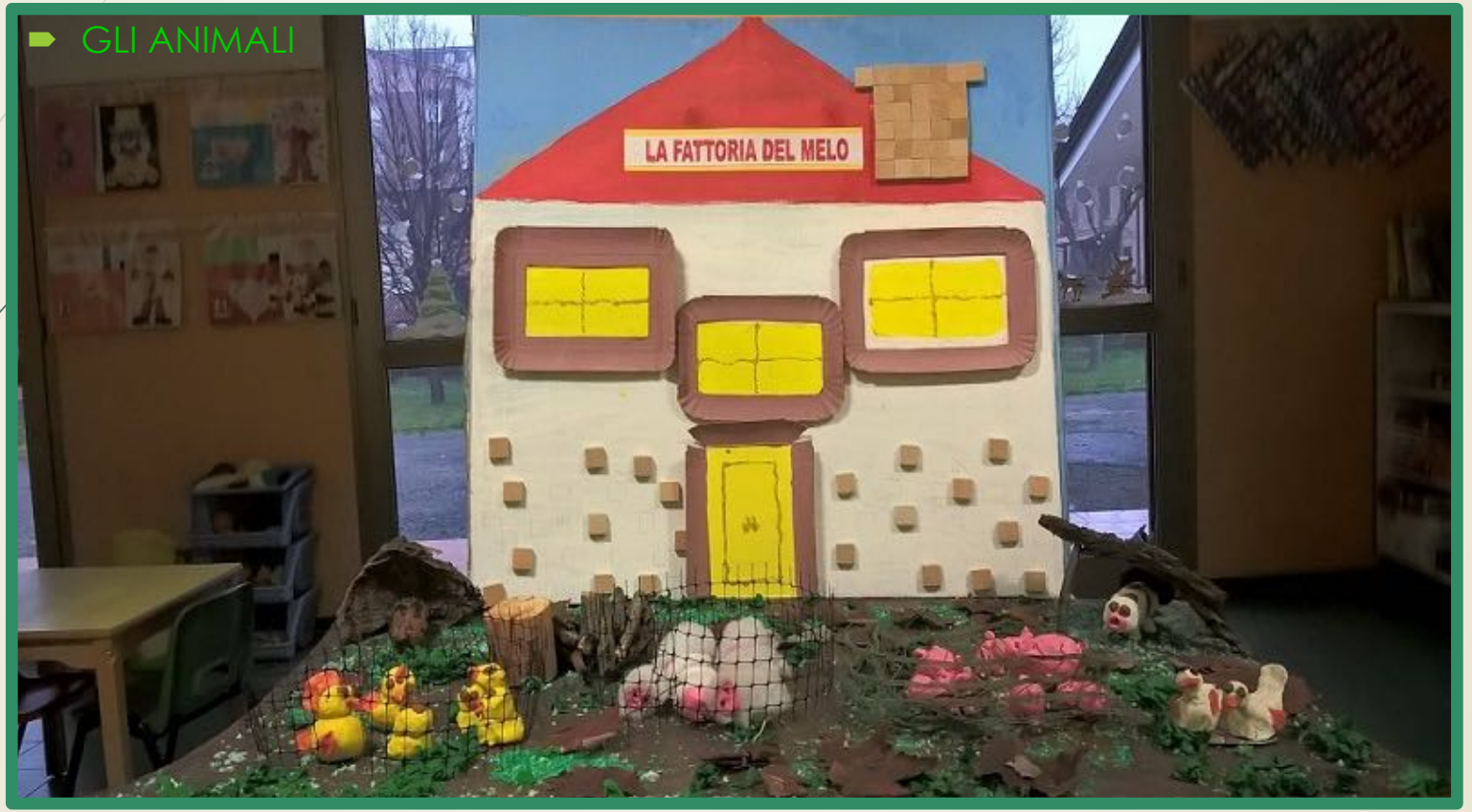
Il progetto nasce dalla consapevolezza che i libri sono una ricchezza inesauribile per comprendere la realtà e allargare sempre più le proprie conoscenze.
Ha come sfondo integratore
“ Il libro delle storie della fattoria” di Heather Amery e Stephen Cartwright,
una serie di racconti che guidano i bambini alla scoperta degli animali
che vivono in fattoria, dei suoi prodotti, dell'ambiente naturale e di vita delle persone che vi lavorano.
In secondo luogo in un'epoca contraddistinta dalle trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali, diventa sempre più difficile conoscere e riconoscere ciò che sta intorno a noi, che cosa producono gli animali, che cosa si coltiva nelle nostre campagne, il percorso che fa il cibo prima di arrivare sulla nostra tavola,
chi lo produce e come lo produce.
L'uscita al caseificio S.Pietro di Montegibbio ha avuto proprio questa finalità,
quella di vedere come il latte si trasforma in formaggio
e quali persone sono coinvolte in questo lavoro.
L'uscita successiva a Villa Giacobazzi (Bianco, buono latte)
ha avuto, invece, lo scopo di migliorare le abitudini alimentari dei bambini
mediante la conoscenza e l'assaggio del latte e di alcuni suoi derivati
(mozzarella, stracchino...).
La riproduzione grafica delle uscite e la descrizione verbale fatta dai bambini dimostra quanto coinvolgenti siano state per loro tali esperienze.

ESPLORIAMO LA FATTORIA ATTRAVERSO I RACCONTI

Facciamo ricerca: i bambini, partendo dalle immagini da loro stessi colorate, ricostruiscono la fattoria, coi suoi animali, le persone che vi lavorano e i suoi prodotti

Attività di gruppo: realizziamo gli animali della fattoria con materiali di recupero e pongo

- GLI ANIMALI



Visita al caseificio

Dal latte di mucca al formaggio: il parmigiano reggiano

Osserviamo i casari che trasformano il latte in formaggio…

E poi lo assaggiamo

RIELABORIAMO L'ESPERIENZA ATTRAVERSO IL DISEGNO

l'arrivo al caseificio col pullman

Paolo ci accoglie e ci fa da guida

i casari fanno il formaggio

Uscita a Villa Giacobazzi: bianco, buono latte..

Il latte..

La mozzarella..

Il formaggio..

E le faccine..mi piace, non mi piace

DISEGNIAMO I CIBI CHE ABBIAMO ASSAGGIATO

I prodotti sugli scaffali

Il latte bianco col miele e con il cacao

Le mozzarelle..

E il formaggio

FINE